

ma considerato un po' meglio, lo si riconosce invece, come l'altro della sessione del 1886, un'approvazione ciondata da prudenti riserve. »

E qualche riserva per un maggiore studio della questione era realmente necessaria, perchè, come ha benissimo accennato l'onorevole Fagioli, non si possono applicare in tutto ai *probi-viri* per l'agricoltura le stesse norme e gli stessi criterii che si applicano a quelli per l'industria. I criterii e le norme devono essere alquanto diversi.

Sarebbe stato da parte della Commissione un errore quello che avrebbe commesso se, in attesa di un nuovo disegno di legge, concernente i *probi-viri* per l'agricoltura, avesse proposto di rimandare la discussione e l'approvazione del disegno per *probi-viri* per l'industria.

Fratti. Non li volevano.

Gallavresi, relatore. Sì, li volevamo sinceramente, e sinceramente li desideriamo; ma non volevamo essere condotti per le lunghe, e se diversamente avessimo fatto, noi non saremmo oggi qui a discutere il progetto dei *probi-viri* per l'industria.

Ora io spero che noi potremo fare questo esperimento, che noi potremo compiere questo primo passo; e creda l'onorevole Fratti, una volta fatto il primo passo, gli altri sono più facili; la via si spiana, e noi potremo istituire più facilmente i *probi-viri* anche per l'agricoltura, se noi cominceremo senza altri indugi ad introdurre una buona volta nel nostro paese i *probi-viri* per l'industria.

Io ricordo all'onorevole Fratti ed agli altri egregi colleghi, che siedono su quei banchi della Camera, ciò che ebbe a dire un loro illustre predecessore che nel Parlamento subalpino sedeva da quello stesso lato, Angelo Brofferio, quando venne presentata, credo, la prima legge di soppressione degli ordini religiosi. L'onorevole Brofferio la combatté, dicendo che era quasi una legge irrisoria, che non bastava, che ci voleva ben altro; ma poi concluse: « Avete fatto bene a presentarla, io la voterò di gran cuore, perchè quando questa legge servisse anche ad abolire un solo frate, per me sarebbe già una vittoria della civiltà. » (*Bene! Bravo! — Vive approvazioni*).

Voci. A domani! a domani!

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Annunciansi diverse domande d'interpellanza e d'interrogazione.

Presidente. Ora do comunicazione alla Camera delle seguenti domande d'interrogazione.

La prima è una interrogazione dell'onorevole Caldesi:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere con quale diritto e per quali ragioni l'autorità di pubblica sicurezza di Faenza proceda al sequestro di armi non vietate nel domicilio dei cittadini. »

Viene ora la domanda d'interrogazione dell'onorevole Flaùti:

« Il sottoscritto domanda di interrogare il ministro della pubblica istruzione circa i recenti disordini avvenuti nell'Università di Napoli e circa i provvedimenti che al Governo, in seguito ad essi, pare opportuno di adottare. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

L'onorevole Cavallotti ha presentato questa domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro della pubblica istruzione circa i tumulti avvenuti nella Università di Napoli, cagionati dal contegno di un professore ordinario verso la gioventù studiosa. »

Non essendo presente l'onorevole ministro della pubblica istruzione, prego i suoi colleghi di comunicargli questa domanda d'interpellanza.

L'onorevole Barzilai ha presentato la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro guardasigilli se stia in fatto che, di fronte ai processi per reati politici o determinati da lotta di classi giudicati o ancora pendenti mentre assumeva il portafogli della giustizia, egli intenda, nei limiti delle sue facoltà, proporre provvedimenti atti a raggiungere uno scopo di pacificazione sociale. »

Anche questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno.

Bovio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Bovio. Essendo presente l'onorevole mini-